

I trattamenti dei DSA

Restava poi la questione, sempre di grande attualità ma tuttora non pienamente definita, del/i **trattamento/i dei DSA (QUESITO C9)**, vista la pluralità di proposte disponibili e le difficoltà di valutazione della loro efficacia.

È noto che, in questo ambito, c'è ampio spazio per ingiustificate speculazioni (trattamenti che rivendicano effetti anche miracolosi a fronte di evidenze scarse o inesistenti). Da sempre la questione del trattamento è stata al centro di controversie tra i proponenti dei vari metodi, senza che gli utenti disponessero di strumenti per poter valutare razionalmente e in termini di costi-benefici la loro reale efficacia. Appariva, quindi, urgente fare un punto aggiornato della situazione, con l'obiettivo di esaminare con una metodica evidence-based le prove attualmente disponibili e fornire in questo modo agli utenti-beneficiari dei trattamenti delle coordinate attendibili su cui operare le proprie scelte. (LG, pag. 19)

Consapevoli che il dibattito sulla definizione di **criteri diagnostici per disgrafia, espressione scritta e discalculia** è ancora molto acceso, gli esperti dell'ultima *Consensus* hanno cercato di dare delle risposte a molti quesiti sul tema. In particolare, le raccomandazioni presenti nel quesito sulla **diagnosi di disgrafia**, invitano i clinici ad **attendere il termine della terza classe della scuola primaria** per la sua formulazione, *perché le difficoltà grafomotorie tendono a riassorbirsi con un esercizio e una istruzione adeguati, passando dal 67% al 20% dei casi. Questo dato ben si raccorda con quanto trovato nell'analisi della letteratura in tema di intervento. Infatti, si è visto come la scrittura a mano sia un'abilità complessa che non si sviluppa in modo naturale, ma necessita di adeguato insegnamento e pratica, fin dalle prime fasi dell'apprendimento.* (LG, pag. 80)

Ecco nelle seguenti Raccomandazioni ciò che suggerisce la nuova LG:

Interventi per il miglioramento delle abilità di lettura:

- **Raccomandazione 9.1 (dislessia)** *Nelle prime classi della scuola primaria, si raccomanda un addestramento esplicito all'utilizzo di strategie di transcodifica sublessicale (associazione tra grafema e fonema), tramite attività di lettura e di scrittura, che richiedano la fusione o la segmentazione di stringhe di lettere in singoli grafemi o fonemi, in sillabe o in rime, per indurre un miglioramento nell'accuratezza e nella velocità di lettura. (...)*
- **Raccomandazione 9.2 (dislessia)** *Nella scuola primaria, si raccomanda di abbinare interventi di tipo fonologico-metafonologico a interventi "multicomponente", mirati al potenziamento della transcodifica, della competenza lessicale, della consapevolezza morfosintattica, delle strategie utili alla comprensione di brani, per indurre miglioramenti sia nella velocità e correttezza della lettura, sia nella comprensione del testo (LG, pag. 81)*

Interventi per il miglioramento delle abilità di scrittura:

- **Raccomandazione 9.3 (disortografia)** *... nelle prime classi della scuola primaria, si suggerisce di effettuare interventi focalizzati sul potenziamento dei processi di trascrizione fonema-grafema e fonema-grafemi (a livello ortografico e grafico). (...)*



- **Raccomandazione 9.4** (disortografia) **Dal secondo ciclo della scuola primaria** si suggerisce che gli interventi siano “multicomponente”, non solo orientati alla competenza ortografica (morfologia e struttura delle parole) e alla rappresentazione dei pattern ortografici ma anche al potenziamento delle funzioni esecutive (memoria di lavoro e inibizione della risposta). (...)
- **Raccomandazione 9.5** (espressione scritta) In presenza di importanti difficoltà nell'espressione scritta, si suggerisce un intervento che incoraggi l'uso di strategie di pianificazione, produzione e revisione del testo, e che fornisca esplicite istruzioni su come avvalersene (LG, pag. 82)

Interventi per il miglioramento della grafia:

- **Raccomandazione 9.6** (grafia) In presenza di difficoltà nella scrittura a mano, si suggerisce un intervento basato sull'utilizzo di istruzioni sistematiche ed esplicite della grafia. Con ciò si intende un intervento riabilitativo strutturato sui raggruppamenti per famiglie di lettere, sull'esplicitazione della direzione dei tratti che le compongono, con dimostrazione visiva e verbale, sul recupero del corretto pattern motorio attraverso la copia e la riproposizione a memoria.
- **Raccomandazione 9.7** (grafia) Si suggerisce l'applicazione di strategie di autodirezione verbalizzata, contemporanea alla sequenza di movimento di ogni singola lettera. Queste strategie, così come l'adozione di tecniche di autovalutazione, hanno effetti positivi sulla leggibilità.
- **Raccomandazione 9.8** (grafia) Si suggerisce l'utilizzo di modelli in movimento che visualizzano il processo di formazione della singola lettera, anche con il supporto della tecnologia (utilizzo di pc e tablet). (LG, pag.83)

Interventi per il miglioramento delle abilità di calcolo

- **Raccomandazione 9.11** (calcolo) Si suggerisce l'utilizzo di esempi concreti e di conoscenze legate all'esperienza di vita reale. L'utilizzo della tecnologia informatica si è rivelato molto utile nel sostenere i processi di visualizzazione e di rappresentazione...
- **Raccomandazione 9.12** (calcolo) Si suggerisce, nell'implementazione di interventi basati sull'automatizzazione dei fatti aritmetici (tabelline, combinazioni di calcolo semplici), anche attraverso software predisposti, di tenere conto del fatto che si rileva un miglioramento solo nella loro rievocazione. (LG, pag.84)

